



Rilevazioni Trasporto sociale

3° Conferenza Regionale PAR

Venerdì 22 gennaio 2010

Giuseppina Felice



Obiettivi del lavoro

- acquisire una maggiore conoscenza del fenomeno del “trasporto sociale”
- raccogliere informazioni utili anche ai fini della programmazione di interventi e azioni di politica regionale

Definizione di Trasporto sociale

Nelle Rilevazioni delle Attività di Trasporto sociale è stata utilizzata la seguente definizione, **concordata con il GTM:**

Il trasporto sociale è un servizio di **trasporto persone in condizioni di disagio** (permanente o temporaneo), **prevalentemente anziane o disabili** o minori, prive di idonea rete familiare di supporto e/o non in grado di utilizzare i mezzi pubblici, **finalizzato a garantire l'accesso** a diverse tipologie di strutture (es. socio assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie, centri diurni, istituzioni scolastiche, centri estivi, uffici) nonché alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi

Altre attività di trasporto sociale

- il trasporto sociale può essere fornito anche in specifiche occasioni (come per esempio le elezioni), per favorire l'esercizio al diritto di voto, o determinati periodi (per es. durante le festività e le ricorrenze), per favorire la partecipazione a manifestazioni culturali ed aggregative.
- il servizio può essere prestato in forma sia collettiva sia individuale, a seconda delle esigenze degli utenti e in relazione alle diverse destinazioni;
- nel trasporto sociale prevale la componente sociale, anche se può essere presente una componente sanitaria (es. accompagnamento a visite mediche, esami, ricoveri, ecc.).

Destinatari dei questionari

- **Organizzazioni di volontariato** iscritte al 31 dicembre 2008 nei registri regionali e/o provinciali ai sensi della legge 266 del 1991
- **Cooperative sociali** iscritte al 31 dicembre 2008 nei registri regionali e/o provinciali ai sensi della legge 381 del 1991

Anagrafiche registrate nel Sistema informativo regionale del Terzo settore:

- **2.871 organizzazioni di volontariato**
- **753 cooperative sociali**

Le rilevazioni sono state realizzate congiuntamente a quelle di carattere generale svolte dalla DG Sanità e Politiche sociali e si riferiscono all'**attività svolta nel 2008**

Distribuzione dei rispondenti per provincia

	OdV		Coop. Soc.	
	<i>N</i>	%	<i>N</i>	%
Piacenza	8	4,0	2	5,1
Parma	16	8,0	6	15,4
Reggio Emilia	22	11,1	7	17,9
Modena	50	25,1	5	12,8
Bologna	35	17,6	5	12,8
Ferrara	18	9,0	3	7,7
Ravenna	20	10,1	2	5,1
Forlì-Cesena	22	11,1	6	15,4
Rimini	8	4,0	3	7,7
Totale	199	100,0	39	100,0

- Hanno risposto il 6,9% delle OdV a cui sono stati inviati i questionari e il 5,2% delle cooperative
- Tra i rispondenti 34 OdV e 4 coop sociali hanno svolto l'attività in più di una provincia

Criticità di rilevazione

- Ritardo nel ricevimento dei dati
- Impossibilità di conoscere la popolazione di riferimento
- Difficoltà nel fornire dati analitici sul trasporto sociale perché:
 - non esiste una contabilità specifica
 - spesso non esistono neppure accordi contrattuali specifici (soprattutto per le cooperative sociali);
 - spesso i servizi sono effettuati per conto degli enti e direttamente programmati e contabilizzati dagli stessi enti
- Non attendibilità del dato sul numero di utenti

Informazioni significative

- Esistenza di **accordi scritti** con istituzioni pubbliche o private
- **Risorse umane** impiegate nelle attività di trasporto sociale
- **Risorse economiche e strumentali**
- Tipologia di **utenza**
- Tipologia dei **servizi di trasporto prestati**
- **Difficoltà** segnalate nello svolgimento dell'attività

Organizzazioni di volontariato: accordi scritti

Hanno svolto l'attività di trasporto sociale autonomamente o con accordi scritti (intese, patti, convenzioni, ecc.) con istituzioni pubbliche o private?

	N	%
autonomamente	73	37,1
con accordi scritti	36	18,3
entrambe le modalità	88	44,7
TOTALE OdV RISPONDENTI	197	100

- 124 (36+88) organizzazioni di volontariato (pari al 63% dei rispondenti) svolgono l'attività di trasporto sociale solo o anche con accordi scritti

Soggetti con cui le OdV e le Coop hanno accordi scritti

	OdV		Coop. Sociali	
	N	%	N	%
Comuni (o loro consorzi)	93	76,2	24	61,5
Aziende sanitarie locali	66	54,1	21	53,9
Province	3	2,5	1	2,6
Altre istituzioni pubbliche	9	7,4	2	5,1
ASP (Aziende di Servizio alla Persona)	15	12,3	5	12,8
Associazioni non di volontariato	4	3,3	0	0,0
Organizzazioni di volontariato	11	9,0	2	5,1
Enti religiosi	3	2,5	1	2,6
Cooperative sociali	12	9,8	5	12,8
Altre istituzioni private	12	9,8	0	0,0
Associazione di promozione sociale	-	-	0	0,0
Imprese private	-	-	1	2,6
Altro	-	-	6	15,4
Totale rispondenti	122		39	

n.b.: possibilità di più risposte

- **In prevalenza accordi con Comuni e AUSL**

Risorse umane impiegate nelle attività di trasporto sociale

Personale impiegato nell'attività di trasporto sociale in qualità di **autisti**, inclusi quelli di mezzo proprio, e di **accompagnatori**

	OdV		Coop. Soc.	
	<i>Person</i> e	%	<i>Person</i> e	%
Volontari	9.142	97,3	33	6,6
Dipendenti	76	0,8	449	89,3
CoCoCo	44	0,5	10	2,0
Serv Civile	134	1,4	11	2,2
Totale persone	9.396	100	503	100
Totale rispondenti	196		37	

Nelle OdV, il 59,3% del personale è pensionato.

Organizzazioni di volontariato: risorse economiche

L'attività di trasporto sociale viene finanziata soprattutto attraverso i contributi pubblici anche se è consistente il contributo volontario del trasportato (46,3%)

Altra modalità include in prevalenza 'nessun rimborso' o altre fonti di finanziamento quali ad esempio contributi di enti privati e campagne di raccolta fondi.

Le OdV che non rispondono o non ricevono alcun contributo svolgono soprattutto l'attività autonomamente.

	N	%
contributo/rimborso pubblico	108	57,4
contributo volontario del trasportato	87	46,3
rimborso spese da parte del trasportato	61	32,4
donazione di varia natura (incluse ambulanze o macchine)	49	26,1
altra modalità: specificare	34	18,1
Totale OdV rispondenti	188	

n.b.: possibilità di più risposte

Organizzazioni di volontariato: risorse economiche

Oltre il 50% delle OdV non prevede rimborsi spese per i volontari, a volte anche se il volontario utilizza il proprio mezzo

Incidenza % dei rimborsi spese per i volontari rispetto alle spese sostenute complessivamente per l'attività di trasporto sociale

	N	%
0%	92	52,6
Fino al 10%	50	28,6
Dal 10% al 50%	19	10,9
Dal 50% al 100%	14	8,0
Totale OdV rispondenti	175	100

21 delle 24 OdV non rispondenti non opera con mezzi propri dei volontari

Risorse strumentali

	OdV		Coop. Soc.	
	<i>Automezzi</i>	%	<i>Automezzi</i>	%
Auto	1.161	69,7	38	21,5
Pulmini attrezzati	236	14,2	89	50,3
Pulmini non attrezzati	72	4,3	45	25,4
Ambulanze	196	11,8	5	2,8
Totale automezzi	1.665	100	177	100
<i>Totale rispondenti</i>	<i>194</i>		<i>37</i>	

Mentre le cooperative sociali usano sostanzialmente mezzi propri, le organizzazioni di volontariato si avvalgono per quasi il 50% di mezzi di proprietà dei volontari.

Dimensione dell'attività

In termini di ore dedicate, numero di trasporti effettuati e chilometri percorsi, si conferma come l'attività di trasporto sociale riguardi soprattutto le Organizzazioni di Volontariato.

	OdV	Coop. Soc.	Totale	OdV %	Coop. Soc. %
Ore	1.171.803	187.075	1.358.878	86,2%	13,8%
Trasporti	550.071	85.505	635.576	86,5%	13,5%
km	11.697.416	2.389.638	14.087.054	83,0%	17,0%
Rispondenti	179	30	209	85,6%	14,4%

Ogni trasporto dura 2 ore sia per le OdV che per le Coop. Sociali a fronte di 21 Km percorsi a trasporto dalle OdV e quasi 28 Km dalle Cooperative.

OdV e Coop per tipologia di utenza

- Il 70% delle OdV trasporta persone con 65 anni e più, il 68% trasporta disabili
- Il 79% delle Cooperative sociali trasporta disabili

OdV e Coop per tipologia di utenza servita

	OdV		Coop. Soc.	
	<i>N</i>	%	<i>N</i>	%
Anziani (65 anni e più)	133	70,4	12	30,8
Disabili	129	68,3	31	79,5
Minori	53	28,0	14	35,9
Altra tipologia	51	27,0	5	12,8
Totale rispondenti	189		39	

n.b.: possibilità di più risposte

Altra tipologia riguarda soprattutto persone adulte malate (es. dializzati, pazienti oncologici, pazienti psichiatrici, temporaneamente infortunati) o in condizioni di svantaggio sociale.

Utenza servita per tipologia

OdV: gli utenti sono in prevalenza persone con 65 anni e più (64%)

Cooperative Sociali: gli utenti sono in prevalenza disabili (60%)

Distribuzione % dell'utenza servita per tipologia

	Utenti OdV	Utenti Coop.
Anziani (65 anni e più)	63,7	20,8
Disabili	13,7	59,9
Minori	10,5	13,9
Altra tipologia	12,1	5,5
	100	100

L'informazione fornita è frutto di stime in quanto il dato sul numero di utenti non è da considerarsi affidabile.

Altra tipologia riguarda soprattutto persone adulte malate (es. dializzati, pazienti oncologici, pazienti psichiatrici, temporaneamente infortunati) o in condizioni di svantaggio sociale.

Tipologia dei servizi di trasporto prestati

Organizzazioni di volontariato:

l'85% effettua il trasporto per servizi di tipo sanitario servendo il 90% degli utenti.

Cooperative Sociali:

il 71% presta il trasporto per attività di socializzazione (incluso il trasporto verso centri socio-riabilitativi) servendo il 48% degli utenti.

Odv e Coop per tipologia dei servizi di trasporto prestati

	OdV		Coop. Soc.	
	N	%	N	%
servizi sanitari (es. ricoveri, visite specialistiche, terapie sanitarie, riabilitazione, dialisi)	165	85,1	18	47,4
attività periodiche (es. pagamento bollette, ritiro pensione, spesa, acquisto medicinali, uffici pubblici)	53	27,3	9	23,7
attività di socializzazione, divertimento, ludiche (es. centri sociali, ferie estive, ...)	93	47,9	27	71,1
attività motorie diverse da terapie fisiche sanitarie/riabilitazione (es. palestra, piscina)	54	27,8	17	44,7
istituzioni scolastiche / formazione professionale	37	19,1	10	26,3
attività lavorativa	31	16,0	12	31,6
attività occasionali come elezioni, festività e ricorrenze	44	22,7	8	21,1
altro	17	8,8	1	2,6
Totale rispondenti	194		38	

n.b.: possibilità di più risposte

Utenza servita per tipologia dei servizi di trasporto prestati

Quota % dell'utenza servita per tipologia di servizio sul totale dell'utenza

	Utenti OdV	Utenti Coop
servizi sanitari (es. ricoveri, visite specialistiche, terapie sanitarie, riabilitazione, dialisi)	89,6	35,2
attività periodiche (es. pagamento bollette, ritiro pensione, spesa, acquisto medicinali, uffici pubblici)	5,0	3,7
attività di socializzazione, divertimento, ludiche (es. centri sociali, ferie estive, ...)	7,0	47,8
attività motorie diverse da terapie fisiche sanitarie/riabilitazione (es. palestra, piscina)	4,4	12,3
istituzioni scolastiche / formazione professionale	4,5	10,5
attività lavorativa	2,8	15,3
attività occasionali come elezioni, festività e ricorrenze	0,8	6,9
altro	1,7	2,2

n.b.: ciascun utente può essere conteggiato in più servizi di trasporto.

L'informazione fornita è frutto di stime in quanto il dato sul numero di utenti non è da considerarsi affidabile.

Organizzazioni di volontariato: capacità di risposta

- **Il 61% delle OdV dichiara di essere in grado di dare risposta a tutte le richieste** ricevute
- **Il 39% non riesce a soddisfare tutte le richieste** e precisamente la percentuale di risposta inevasa è:
 - per 26 OdV meno del 5% delle richieste
 - per 22 OdV tra il 5 e il 15%
 - per 17 OdV tra il 15 e il 30%
 - per 4 Odv oltre il 30 %
(6 non rispondono)

Organizzazioni di volontariato: capacità di risposta

Per aumentare la capacità di risposta:

- la risorsa maggiormente critica risulta essere il **numero di volontari** (95% delle 75 Odv che hanno dichiarato di non poter soddisfare tutte le richieste)
- Importante anche la **disponibilità di mezzi di trasporto** (53%)

	N	%
maggior numero di volontari	71	94,7
maggior numero di mezzi di trasporto	40	53,3
maggior coordinamento tra le organizzazioni del territorio	27	36,0
maggior numero di collaboratori retribuiti	11	14,7
Totale OdV rispondenti	75	

n.b.: possibilità di più risposte

Altri aspetti critici

Altre tipologie di risorse aggiuntive rilevanti per rispondere a tutte le richieste ricevute risultano essere:

- **Potenziamento del servizio civile** volontario, nazionale e/o regionale, per ragazzi, anziani e stranieri
- Creazione di una sorta di “cabina di regia” tra le associazioni del territorio e gli enti pubblici per un **maggior coordinamento** nella gestione delle risorse
- Necessità di **fondi/donazioni**/5 ‰ per mezzi attrezzati per disabili e attrezzature
- Servizio di trasporto pubblico più adeguato e accessibile (mezzi idonei al trasporto per disabili, servizi più efficienti e ‘personalizzati’)
- Necessità di volontari che abbiano molta disponibilità di tempo
- Necessità di formazione e aggiornamento sul trasporto sociale per casistiche sanitarie

Difficoltà legate al contesto in cui si svolge l'attività

	OdV		Coop. Soc.	
	<i>N</i>	%	<i>N</i>	%
mobilità nelle città	89	51,1	27	77,1
parcheggi	89	51,1	18	51,4
barriere architettoniche	69	39,7	14	40,0
accessi alle strutture	57	32,8	7	20,0
difficoltà burocratiche	55	31,6	11	31,4
Totale rispondenti	174		35	

n.b.: possibilità di più risposte

Difficoltà legate al contesto in cui si svolge l'attività

Altre difficoltà di contesto segnalate:

OdV:

- Scarsa flessibilità degli **orari delle terapie/visite/prestazioni** sanitarie → priorità per pazienti disagiati/appuntamenti coordinati per organizzare trasporti cumulativi
- **Permessi di accesso alle ZTL** → 'contrassegno handicap' / apposita autorizzazione
- Scarsa sensibilità/cultura della disabilità, valorizzazione della attività prestata

Coop. Soc.:

- Eccessivi tempi necessari ai trasporti
- Necessità di licenze di noleggio con conducente





www.regione.emilia-romagna.it/par/

Per informazioni:

Servizio Controllo Strategico e Statistica

Tel. 051-5273313 Fax 051-5273247

controllostrategico@regione.emilia-romagna.it